Sarà chiuso?

Villanova aeroporto in agonia

La società di gestione sta per sciogliersi - Interrogazione al ministero trasporti

Imperia, 15 novembre.

(b. v.) *Si ritorna a parlare dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Il senatore comunista Nedo Canetti d'Imperia ha rivolto un'interrogazione al ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile (con richiesta di risposta scritta) per sapere quali decisioni intende assumere per lo scalo ingauno sul quale pende la minaccia di chiusura a causa delle difficoltà finanziarie che la società «Sesta» incontra per la sua gestione.*

Nell'osservare che l'aeroporto di Villanova ha svolto nel passato una valida funzione nei settori turistico e commerciale e che da tempo esistono progetti di opere per il miglioramento delle attrezzature e delle piste, il sen. Canetti rileva che la continua incertezza sulla sorte dello scalo non giova a nessuno e che, quindi, il ministro deve dire chiaramente se intende procedere al suo potenziamento oppure alla sua chiusura.

Lo stesso senatore ha scritto al presidente dell'amministrazione provinciale di Imperia invitandolo a discutere del problema in sede di Consiglio provinciale in considerazione non solo della presenza di un rappresentante della provincia nel consiglio di amministrazione della Sesta ma, soprattutto, per la rilevanza economica nei settori del turismo e del commercio che l'aeroporto di Villanova ha avuto in passato e potrebbe, a determinate condizioni, continuare ad avere.

«Noi — conclude il parlamentare — non speriamo, evidentemente, tutte le sorti della Sesta non avendo mai avuto alcuna responsabilità nella società, ma riteniamo urgente fare il punto sulla situazione e decidere una linea possibilmente unitaria.

Lo stesso senatore Canetti in qualità di Consigliere provinciale, ha rivolto una interrogazione al presidente della Provincia, per chiedere *«l'apertura di una discussione sul problema dell'approvvigionamento idrico della provincia di Imperia».*

Il personale ha chiesto 12 miliardi

Mance: si tenta in extremis un accordo con i croupiers

Prima di affidare la casa da gioco sanremese alla gestione privata il Comune ha perduto già due cause - Il 16 dicembre decide la Cassazione - Alcune proposte del commissario avvocato Aldo Ferraro

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 15 novembre.

Casinò municipale: la gestione verrà affidata a privati. Il comune non può continuare a vestire i panni del «bisognoso». Lo ha deciso il consiglio comunale nella sua ultima riunione. Ma le cause pendenti, sommerebbero, accumulate in questi ultimi anni, con il personale dipendente, verranno risolte o transatte, così come sono, alla responsabilità del nuovo gestore?

La più grave questione riguarda il riconoscimento delle mance quali facenti parte dello stipendio, agli effetti contributivi e previdenziali: una causa che il comune ha già perso in tribunale, ed in appello. Si attende ora soltanto la sentenza della corte di cassazione, la cui udienza è stata fissata per il 16 dicembre. Se perde la causa, la civica amministrazione sarà obbligata a pagare circa 13 miliardi, una somma che compromettebbe il futuro stesso della casa da gioco.

Il sindaco, Rovere, ha detto: *«Tenteremo prima del 16 dicembre un accordo con il personale e relativi organismi sindacali».* Non è stato fatto nulla. Soltanto la commissione amministrativa del casinò sta lavorando attorno ad una bozza di proposta. Il commissario, avv. Aldo Ferraro (dc), intanto, dichiara: *«Ci siamo ridotti a fare i conti con i giorni e le ore, per tentare di risolvere un problema che è stato posto sul tappeto fin dal 1970».*

Siamo in grado di riferire gli elementi essenziali della bozza di accordo preparata dalla commissione amministrativa.

Al personale verrebbe riconosciuto uno stipendio convenzionale che corrisponderebbe, anche (e forfettariamente) le mance percepite. L'emolumento verrebbe così articolato: 500 mila lire mensili per gli impiegati di 1 categoria; 400 mila per quelli di 2 cat.; 380 mila per gli ausiliari e 230 mila per gli impiegati d'ordine. La classificazione in categoria avverrebbe in rapporto alla suddivisione attuale dei «punti mance»: un punto (1 cat.) direttori, ispettori, croupiers, capi servizio ecc; 0,75 di punto (2 cat.); 0,50 3 cat. e 0,25 allievi e ausiliari. Impiegati di ordine, fuori punteggio.

Avv. Aldo Ferraro

La suddivisione proposta unificherebbe le tre categorie esistenti: impiegati ai giochi, amministrativi e ausiliari in un'unica valutazione di anzianità e di incarico espletato.

E' stato calcolato che un accordo su queste basi determinerebbe un esborso per il comune di finanziamo e per gli altri comuni ed enti che beneficiano dei proventi del casinò di circa tre miliardi di lire. Ed un maggior onere per le gestioni a venire di circa 500 milioni in più all'anno.

«Sono del parere — dice l'avv. Ferraro — *che si debba comunque giungere ad un accordo. Il personale deve rendersi conto che la casa da gioco non è sollevato di chi ci lavora».*

Renato Olivieri

Oggi elezioni a Vendone e a S. Biagio della Cima

Per il rinnovo dei Consigli comunali - Nel centro del Savonese gli elettori sono 320, in quello imperiese 623 - In maggioranza donne

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 15 novembre.

(n.s.) *Domani si vota a Vendone, uno tra i più piccoli comuni della provincia di Savona, per il rinnovo del consiglio comunale. Le votazioni, però, non sono destinate a riservare sorprese: gli elettori, in pratica, anche se ci sono due liste, non hanno grandi possibilità di scelta in quanto il numero dei candidati, quindici, corrisponde al numero dei membri del consiglio: quindi verranno eletti tutti.*

Le liste sono due: la prima di dieci nomi ha per simbolo un grappolo d'uva con la scritta «indipendente» e la seconda di cinque nomi è contraddistinta da un ramo d'ulivo con stretta di mani e la scritta «indipendente». I candidati della prima lista sono: Ernesto Bonifazio, Cesare De Negri, Giuseppe Loslo, Pasquale Loslo, Giuseppe Medesani (che verrà probabilmente riconfermato sindaco), Armando Bertello, Ernesto Vio, Ettore Vio, Mariampelo Vio e Pietro Vio. Quelli della seconda lista sono: Agostino Bertone, Renzo Brondo, Valentino Delorenzi, Giuseppe Forcheri e Gino Vio.

Gli elettori, su una popolazione di 390 anime, sono 320 di cui 161 maschi e 159 femmine. E' questo uno dei pochi comuni del Savonese dove ci sono più uomini che donne.

Imperia, 15 novembre.

(r.b.) *Nella provincia di Imperia si voterà solo a San Biagio della Cima, in Valle Nervia, sul confine italo-francese. Gli abitanti del piccolo comune sono 894, gli elettori 623. Le donne sono in maggioranza: 313 contro 310 uomini. «Forse — ha dichiarato il sindaco uscente, Germano Biamonti* — sarà proprio il gentil sesso a decidere quale amministrazione guiderà San Biagio della Cima nei prossimi 5 anni».

In lizza ci sono due liste indipendenti, il «Campanile», che schiera in maggioranza simpatizzanti della dc, e «Rosa ed ulivo», che presenta nomi di sinistra.

SAVONA — Nel mese di ottobre il movimento del porto è aumentato, rispetto al settembre scorso, del 31,82 per cento grazie soprattutto, ai maggiori arrivi di prodotti petroliferi e cereali. Peraltro nei primi dieci mesi dell'anno il traffico complessivo ha registrato una flessione del 23,19 per cento rispetto allo stesso periodo del 1974.

Il rapitore è finito in carcere

Studentessa tredicenne "sequestrata„ a Carcare

Davanti alla scuola - Denuncia del padre - Battuta dei carabinieri nella notte - L'uomo si barrica nella cascina, poi s'arrende

(Dal nostro corrispondente)

Carcare, 15 novembre.

A Carcare come nel sprofondo sud: una ragazza, poco più che tredicenne, è stata «rapita» dal fidanzato, all'uscita dalla scuola, e portata in un cascinale isolato, in mezzo ai boschi, sopra la stazione ferroviaria di Saliceto, un piccolo centro a cavallo del confine ligure-piemontese dove il giovane si è barricato per trascorrervi «in pace», la notte. La fuga è stata bruscamente interrotta dai carabinieri di Saliceto che hanno raggiunto i due verso la mezzanotte ed arrestato l'innamorato. La ragazza è stata riconsegnata ai genitori.

Una storia d'amore bruscamente interrotta dalla severità della legge e forse contrastata dai genitori o un meschino inganno, perpetrato ai danni di una adolescente da un giovane di pochi scrupoli? Lo chiarirà la magistratura di Mondovì, competente per territorio, se in questo caso, non nasceranno conflitti di competenza con la procura di Savona.

Protagonisti del fatto: Bruno Pregliasco, 20 anni, residente a Saliceto in località Pacciacchi e Marina Marenco, 13 anni (ne compirà quattordici fra un mese) abitante, con i genitori e cinque fratelli, a Carcare in via Garibaldi 107.

Nella tarda serata di ieri il padre della studentessa Cleto Marenco, 44 anni, si reca presso il comandante della locale stazione, Stefano Marchese. L'uomo è sconvolto. *«Mia figlia Marina* — dice — *non è tornata da scuola. Temo le sia accaduto qualcosa di brutto».* Il sottufficiale conosce gli abitanti della cittadina uno per uno. Sa che il Marenco, operaio della Cokitalia, non disporre di somme tali da giustificare un rapimento a scopo di estorsione. Cerca di tranquillizzare l'uomo prospettandogli l'eventualità di una scappatella giovanile ma nello stesso tempo teme che Marina sia stata rapita da un bruto. Le indagini si fanno febbrili.

Il sottufficiale indaga cautamente sulle amicizie della ragazzina. Viene a sapere che s'incontrava con un giovane di Saliceto. Qualcuno gli dice chi è. Poco dopo un'informazione ancora più precisa: *«All'uscita della scuola Marina è salita sulla macchina del fidanzato. Era targata Cuneo».*

Una telefonata ai carabinieri di Saliceto ed iniziano le ricerche di Bruno Pregliasco. Una battuta di notte, al lume delle torce nei luoghi dove si pensa possa nascondersi. Vicino al casolare che sovrasta la stazione ferroviaria viene rintracciata la macchina. All'interno del cascinale (le luci sono spente) il comandante dei carabinieri crede di scorgere le sagome di due persone. «Agirlo», intima, (inutilmente) a più riprese. Chiama il giovane per nome senza però ottenere risposta. La porta è abbattuta e spalancata.

Bruno Pregliasco e Marina vengono condotti in caserma. Il giovane viene denunciato per ratto di minore a fine di libidine e dichiarato in arresto. Per lui si spalancano, poche ore dopo, le porte del carcere di Mondovì dove sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Luigi Riccomagno. Il padre si riporta a casa Marina che entra nella caserma ed esce dopo brevi minuti. Sembra che abbia rifiutato di sporgere alcuna denuncia.

Sul tavolo dei carabinieri di Saliceto giunge però una querela contro il Pregliasco, a firma del padre della studentessa, per violazione carnale, un reato che, se provato, prevede una pena fino a dieci anni di reclusione.

Bruno Balbo

SAVONA — Hanno scioperato ieri, i cinquemila studenti dell'istituto tecnico per geometri di Savona i quali lamentano la carenza di aule, la mancanza di aule speciali per topografia e costruzioni, chimica e fisica e la insufficienza delle attrezzature. I giovani hanno sostato a lungo dinnanzi al palazzo della provincia, che ospita anche il provveditorato agli studi, reclamando a gran voce solleciti interventi per porre rimedio a tale situazione di estremo disagio.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE - Sono ricercati e l'anno le cose.
AMBASSADORI - Arrivederci.
AMBRA - Il padrino parte seconda.
ARISTON: Riflessi infidi.
ASTOR: Per un pugno solo.
AUGUSTUS: Amore e guerra.
ELIOS: Il padrino parte seconda.
GIOIELLO: Gambit di fuoco.
GRATTACIELO: Dropout Harvey accusa una gita...
LUX: Mean Streets.
NUOVO PALAZZO: L'isola nel letto del nemico.
OLIMPIA: Free Maniac.
ORFEO: Amici miei.
RITZ: Day Dan.
RIVOLI: Incorreggibile.
SMERALDO: La novizia.
STAR: L'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale.
UNIVERSALE: Di che segno sei?
VERDI: Flic Story.
POLITEAMA MARGHERITA: Per gardel, pessi e nicolosi sono assenti, di Dipsono.
POLITEAMA GENOVESE: Lena matrimoniale, Comp. Tieri-Lojodice.
STABILE 1: DUSE: L'isola dei pappagalli di S. Toland.
ARENZANO - ITALIA: Piange il colpevole.
CHIAVARI - ASTOR: Il commissario.
CASTELLO: Dropout.
CENTRALE: Dropout.
NUOVO: Agente Cellagon, spara a vista.
ODEON: Ossa Vudù?
ARISTON: L'uomo della strada.
LAVAGNA - CANTERO: Una corona piena di sterco.
LEVANTO - SPORT: Salvo D'Acquisto.
NOVI - ROMA: L'uomo della strada.
DEIVA MARINA - VAL DEIVA: Rosabella alla riscossa.
RAPALLO - GRITONE: Una prostituta dentro l'anima.
ITALIA: Soldatesse.
AUGUSTUS: Soldatesse.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: Mandi il postino.
MIGNON: Il braccio violento della legge n. 2.
(C. S.) Il mostro di Lodz.
CANOGLI - ODEON: Operazione Cosa Nostra.
RECCO - ANNA: Emanuelle nell'Egitto.

SAVONA

DIANA: Amici miei.
ELDORADO: L'ammazzatutti.
ABC: Peccati di gola.
ASTOR: Il padrino - parte seconda.
OLIMPIA: Paolo nel paese dei mostri.
ROLLY: La polizia ha le mani legate.
LUX: Mio figlio Nerone.
SALESIANI: Quando chiamano per un delitto, leggere O Lesty Man (ore 15 - D'Elmi).
FILMSTUDIO: Fiorentina.
TEATRO CHIABRERA: Ric e Gian in Cuore e basta.
ALASSIO - COLOMBO: La peccatrice romana.
ARISTON: La bestia.
AMBRA: L'uomo della strada.
CRISTALLO: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
ALBENGA - MAZZI - MARCONI: Un uomo dalla barba bianca.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: La bestia.
ALTARE - VALLECHIARA: Il col. Bo.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: I
CRISTALLO: [illegible]
DELLA ROSA: Il padrino seconda parte.
CARCARE - ITALIA: Una colt in mano al diavolo.
CENGIO - ENAL: Alfredo.
CISANO - ODEON: Gli ex non...
FERRANIA - ENAL: Un cowboy in Inghilterra.
PIEVE LIGURE - VITTORIA: L'uomo della strada.
ONEGLIA: Peter Lady.
LOANO - PERLA: Una ragazza dentro la legge.
LOANESE: Dropout.
MILLEMIGLIO - ITALIA: Salvo D'Acquisto.
LUX: Dodo contro Lenzi, pestano a sangue.
MODIGLIANO - MIGNON: Il braccio, il gatto, il gatto.
VADO LIGURE - AMBRA: Buona vacanza.
SABAZIA: L'assassino.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Il commissario.
VARAZZE - TEATRO: Lenny.
VERDI: Buona vacanza.

IMPERIA

CAVOUR: La legge del gangster.
ROSSINI: Il commissario viene da Pechino.
CENTRALE: Un uomo chiamato cavallo.
AURIA: Piange il colpevole.
IMPERIA: L'isola nel letto del nemico.
DANTE: L'assassino è ancora.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: L'ispettore...
CERIO: [illegible]
BORDIGHERA - ZENI: La polizia interviene.
OLIMPIA: Stanno a Marino un giorno da pirati.
BUSSO MARINA - DIANESE: Quel giorno diventa capo del servizio segreto.
RIVA LIGURE - CORALLO: Cowboy...
SANREMO - ARISTON TEATRO: [illegible]
CENTRALE: La supplente.
SANREMESE: Poliziotto di un delitto.
ORFEO: Amici miei.
QUERCIVENEA: Ciccio sale.
LUX: Il sergente Rompipalle diventa [illegible]
ASTRA: La bestia.
MIGNON: Di che segno sei?
RITZ: L'ispettore...
VENTIMIGLIA: EUROPA: Ballerini.
IMPERO: [illegible]

ECONOMICI

PRIVATO vende furgone Iveco Fiat AMT coibentato 15 mesi come nuovo 5400 km. Telefonare 010 81.171.

L'operazione l'altra notte dei carabinieri a Varazze

Lotta antidroga: preso un ladro d'auto con amico egiziano fornito di hashish

Gli inquirenti da giorni seguivano i movimenti di alcuni giovani della zona - Lo straniero bloccato con la "polverina" si difende: "Non è droga, è un cibo che mi ha dato mia madre"

(Dal nostro corrispondente)

Celle Ligure, 15 novembre.

(n.c.) *Operazione antidroga questa notte tra Celle e Varazze. Coordinata dal comandante della compagnia, capitano Pesce, è scattata verso l'una con l'intensificazione di servizi di sbarramento ed appostamenti. Da giorni i carabinieri erano a conoscenza, per una soffiata, di un movimento di persone sospette: i controlli erano numerosi.*

Il maresciallo La Malfa, comandante la stazione dei carabinieri di Celle ed un altro sottufficiale sorprendevano un giovane, poi identificato per Roberto Fiodo, anagraficamente residente a Capoterra in via Poggi 21, mentre cercava di rubare su una macchina parcheggiata nel centro della cittadina. All'alt il giovane, che ha compiuto oggi 21 anni, tentava disperatamente la fuga, ma la via Monte Tabor veniva raggiunto e arrestato.

Successivamente nel corso di una perquisizione compiuta in un alloggetto di via Colla 20 a Varazze che il Fiodo divide con un arabo, Khairi El Temin Ussam, 19 anni, abitante al Cairo (Egitto), veniva trovato accuratamente nascosto in un cassetto sotto certa biancheria, un sacchetto contenente 250 grammi di una strana polvere che per il colore, l'odore i carabinieri ritengono si tratti di cannabis indiana.

Roberto Fiodo (arrestato) e Khairi Hussan

Il Fiodo anticipando le domande dei carabinieri ha messo le mani avanti: «Io di questa cosa non so nulla. Non è mia, non l'ho mai vista e non so di che si tratti».

Il giovane egiziano non ha avuto difficoltà ad ammettere di esserne il proprietario ma si è dimostrato alquanto stupito quando il maresciallo La Malfa lo ha portato in caserma, in stato di fermo, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti. «Droga quella? — ha esclamato in uno stentato italiano — è una farina che mi aveva dato mia madre prima di partire per l'Italia, in Egitto la mangiamo, serve a nutrirci. E' per noi il corrispettivo dei vostri spaghetti».

La vicenda è ora nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Petrella. Secondo quanto si è sinora riusciti ad apprendere il Fiodo aveva conosciuto il Khairi qualche giorno fa in un ristorante di Varazze. I due avevano simpatizzato ed il giovane di Capoterra, senza fissa dimora, si era subito trasferito nella cameretta affittata dall'arabo, che era a Varazze da poco più di una ventina di giorni; era giunto in Italia nel giugno scorso in cerca di un lavoro, così dice, come tornitore.

SAVONA — Si tiene oggi, con inizio alle 9, nella sala della chiesa evangelica il Congresso provinciale del partito repubblicano italiano per il rinnovo delle cariche.

RIALTO — Presente l'onorevole Giuseppe Nofferucci, si inaugura, questo pomeriggio alle 15, la nuova sede del psi in piazza Calvi.

Un ex poliziotto denunciato per furto

Imperia, 15 novembre.

(b.c.) Un ex agente di p.s., congedato da qualche mese, Italo Di Francesco, 22 anni, abitante a Dolcedo, ed un suo amico, Franco Forte, 21 anni, Imperia, via don Minzoni 91, sono stati denunciati per il furto di una vettura e per aver falsificato i documenti.

Secondo l'accusa i due avrebbero rubato l'auto a Remo Angioni, di Riva Ligure; l'avrebbero resa irriconoscibile poi l'avrebbero ricedute a Walter Amoretti, 30 anni, Imperia, via Fanny Boncati Carli.

La vicenda è stata scoperta dopo che qualcuno aveva inviato una lettera anonima ai carabinieri.

Tragico incidente

Inchiesta a Finale

La strada dove è morto il giovane camionista non era percorribile

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 15 novembre.

(s. d.) Il vicepretore di Finale Ligure dottor Antonio Fusio ha ordinato un'inchiesta sulla sciagura nella quale, ieri mattina, a Perti, per uno sconvolgimento del terreno, un camionista ha perso la vita e un altro uomo è rimasto gravemente ferito. Le indagini del caso sono state affidate alla polizia stradale di Finale al comando del maresciallo Tommaso.

Gli inquirenti dovranno stabilire perchè la strada che collega la provinciale Finale-Calice a località Bassi di Perti, dove il tratto è viziato agli automezzi superiori alle 2 tonnellate, anche invece percorsa normalmente da autocarri provenienti da una cava con carico anche di 14-15 tonnellate.

Domani alle 15, nella chiesa di Rialto, si svolgeranno i funerali della vittima: Michele Ultra, 38 anni, di Finale, dove abitava con la moglie Piera Bove e due figli. Lorenzo e Fulvio. Migliorano le condizioni di Tullio Balbi, 39 anni, l'operaio ferito.

Ragazza di 19 anni si fidanzava a Sanremo con vedovi

«Spillava» soldi e regali al promesso sposo poi fuggiva coi complici prima delle nozze

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 15 novembre.

(r.o.) Presentavano al compaesano (piuttosto anziano) immigrato dal Sud, scapolo o meglio vedovo, desideroso di giovane compagnia, una ragazza che avevano portato dalla natia Calabria e che aveva, appunto, i requisiti richiesti. Sembravano amicali corretti; erano invece (il giudice istruttore che li ha rinviati a giudizio non ha dubbi in proposito) truffatori, decisi a privare dei risparmi, in collaborazione con la prosce e giovane donna, appositamente istruita, gli ingenui che dopo anni di lavoro, avevano raggiunto un certo benessere.

Gli autori della truffa sono: Basilio Domenichini, 29 anni, da San Lorenzo Calabro; Salvatore Montenegro, 42 anni, Colimano (Reggio Calabria); Cosimo Mastruzzo 30 anni, da Limbadi (R.C.). L'esca si chiama Adriana Murdà, 22 anni, da Vazzano (R.C.). All'epoca dei fatti (3 anni or sono) ne aveva 19; bruna, dagli occhi neri e formosa, la Murdà coi tre «compari» è stata rinviata a giudizio per truffa. I 3 uomini devono rispondere anche di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Individuato l'anziano, i tre gli presentavano la ragazza, la quale *«si dava da fare»* (non a fargli perdere la testa. A questo punto si poteva parlare di fidanzamento e quindi di qualche regalino, *«Le giovani d'oggi — gli dicevano — sono particolarmente sensibili agli oggetti d'oro.* Quando lo spasimante (dovrebbero essere una decina lungo tutta la Riviera dei Fiori) aveva offerto tutto quanto era in grado di offrire, prima del matrimonio il terzetto e la ragazza scomparivano.

Ricomparivano in un'altra località dove un'altra vittima era già pronta a cadere tra le braccia della: *«giovane, brava compagnone, desiderosa di accasarsi con una persona di esperienza, che sapesse proteggerla».* Una decina di colpi sono andati bene, senza che i truffati denunciassero l'accaduto. Tutti meno l'ultimo: Salvatore Tripaldi, 64 anni, residente a Sanremo in via San Bartolomeo 111. Tripaldi, dopo avere regalato alla Murdà alcuni oggetti d'oro per un valore di 330 mila lire ed aver dato ai Domenichini 100 mila lire per la mediazione, non si era rassegnato all'improvvisa scomparsa della ragazza. Dopo averla cercata inutilmente presentò denuncia.

Basilio Domenichini

Ragazza di Savona morta dopo incidente

Carcare, 15 novembre.

(b. b.) Ancora una vittima, la quinta in poco più di una settimana, in seguito a un incidente della strada sulla Savona-Torino. E' Lorenza Ripardelli, 22 anni, di Vado Ligure, via Milano 11. E' morta dopo una settimana di agonia e un disperato intervento al cervio rianimazione dell'ospedale San Martino dov'era stata ricoverata nella tarda notte di domenica scorsa.

Col fidanzato, Roberto Tamburini, 24 anni, residente ad Albisola, via Paganini 7/8, la ragazza stava ritornando a casa dopo essersi recata in Piemonte per un compleanno dei pol: Nel pressi di Montenotte la vettura era finita contro il guard-rail dell'autostrada. La giovane, assistita subito dal Comune di Savona, proveniente fuori dall'abitacolo, era finita in una scarpata. Roberto Tamburini, ch'era stato sbalzato sull'asfalto, è subito ricoverato al San Paolo per una frattura vertebrale.

L'unico ora stato prestato ai due giovani dal segretario della sezione Ollegletombre del psi, Ennio Cocimano. Sulla vettura è stato trovato materiale propagandistico che è all'esame della squadra politica della questura.

Alassio: carbonizzato da una stufetta a gas

Alassio, 15 novembre.

(p. m.) Una pensionata di Alassio, Edvige Zona, 78 anni, è morta carbonizzata in un alloggio in via Paolo Ferreri 32, dove abitava sola. Una stufa a gas le ha appiccato fuoco ai vestiti e la donna non è riuscita a spegnere le fiamme.

La morte della Zona è stata scoperta stamane verso le 11, ma le esatte accertamenti medico-legali dell'ufficiale sanitario, dottor Alex Torre, la cliscrezia risale al pomeriggio di ieri. La pensionata è stata notata, infatti, ieri mattina mentre terminava a casa e sul tavolo si è trovato uno scontrino del supermercato Standa con la data del 13 novembre. La donna, che non ha parenti, viveva quotidianamente: l'alloggio aveva le finestre chiuse e la porta chiusa dall'interno.

Ieri a Genova dal sottosegretario Cattani

Inaugurato il «Tecnotel»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 15 novembre.

(p.l.) *«Tecnohotel-bibo», la rassegna specializzata che richiamano l'attenzione di albergatori, operatori turistici e dei pubblici esercizi, nonché dei pezzieri di grandi comunicati, sono state inaugurate stamane nei padiglioni della Fiera di Genova dal sottosegretario agli Esteri on. Francesco Cattanei.*

Quest'anno la rassegna genovese impegna una superficie espositiva di 83 mila metri quadrati (80 mila nel 74), e raccoglie 1795 espositori (contro i 1450 della passata edizione), dei quali 560 diretti e 1235 indiretti, in rappresentanza di 23 paesi europei, africani e americani.

L'on. Cattanei ha riconosciuto che negli ultimi anni il settore turistico, di cui «Tecnohotel» è la massima manifestazione fieristica italiana, è stato tra quelli più lasciati in ombra dalla politica generale del Paese, ed ha indicato una serie di iniziative da assumere per rilanciare il settore.

Polemica, invece, la posizione degli albergatori. Il presidente della Fiaat, dottor Cagli, in un messaggio ha detto che il turismo rischia di pagare le conseguenze di una profonda disaffezione dei visitatori per le condizioni in cui il paese è precipitato. Ha citato, tra le altre cause, la devastazione del paesaggio e dell'ambiente, il disordine, il succedersi di scioperi, l'aumento dei costi.

Savona: 14 anni, contestava i genitori "severi"

Ragazza si butta in mare, pentita torna a riva: finisce in ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Vado Ligure, 15 novembre

(r.s.) Una ragazzina, che voleva dai genitori maggiore libertà ha tentato, questa notte, di uccidersi. Si è gettata in mare ma poi ci ha ripensato: è tornata a riva ed è rimasta a lungo sulla spiaggia rischiando di prendersi una polmonite. L'hanno soccorsa ed accompagnata all'ospedale alcuni giovani automobilisti. Ora Elisa Lupino, 14 anni, abitante a Vado in via Aurelia 454-1, è ricoverata al «San Paolo» con prognosi di tre giorni per sindrome da assideramento. E' probabile, comunque, che domani ritorni già a casa.

La Elisa, cui i genitori, una famiglia di emigrati, non ha mai fatto mancare il necessario, credeva, malgrado la giovane età, di avere il diritto di poter uscire con maggior frequenza per andare con le amiche e gli amici. I genitori non erano dello stesso avviso e qualche volta si sono opposti alle sue richieste. Nella tarda serata di ieri la Lupino, forse dopo un ennesimo fallito tentativo di strappare ai genitori un permesso di libera uscita, si è allontanata dalla propria abitazione e alle 22,30, come ha dichiarato all'agente in servizio al «San Paolo», ha raggiunto la spiaggia antistante il ristorante «Cicciu» decisa a togliersi la vita.

Perché le ha chiesto l'agente? *«Perché* — ha risposto — *mio padre non mi lascia uscire».*

Fatto è che Elisa dopo qualche tentennamento si è buttata in mare, si è trattato però di una questione di secondi. Al contatto con l'acqua freddissima la ragazzina ci ha ripensato ed ha riguadagnato la riva. Ma anziché rientrare a casa dove era attesa dai genitori in ansia, si è fermata sulla spiaggia, bagnata fradicia, intirizzita dal freddo che si faceva sempre più pungente. Elisa ha camminato a lungo in su e giù cercando, in qualche modo, di scaldarsi.

Suonavano le tre quando la ragazza è stata fortunatamente scorta da due giovani che in macchina provenienti dalla riviera si dirigevano verso Savona: Alberto Santi, via Sormano 4-21 e Luigi Revello, via San Lorenzo 24-3.

«Abbiamo visto un'ombra che si agitava sulla spiaggia. Fermata la macchina — hanno detto — *siamo scesi per andare a vedere cosa succedesse. Era la ragazza che tremava come una foglia. L'abbiamo allora caricata nella macchina e portata all'ospedale».*

NUOVA GESTIONE
CAPRICE BOUTIQUE
Corso XX Settembre, 71 - IMPERIA P.M. - Tel. 0183/78242
ECCEZIONALE!
Per confezioni bambino/a
SCONTI 15%

Teatro Comunale CHIABRERA Savona
Domenica 16 novembre, 15.30 e 21
RIC E GIAN
con MILLA SANNONER
comicissimi in
OTELLO E IAGO

CAPO NERO NIGHT
GRANDE RITORNO DI MIMMOS
e i suoi solisti
TUTTE LE SERE
TRATTENIMENTI DANZANTI
OSPEDALETTI — via Aurelia - telefono 59.040

LIGURIA SPORT

La sfida all'ultima gomitata per un "trio,, di allenatori

All'inizio del campionato il nostro disegnatore Franco Bruna aveva immaginato Bodi, Brenna e Hanset, allenatori rispettivamente del Savona, della Sanremese e dell'Imperia, mentre si sfidavano per far prevalere la propria squadra. Il torneo di serie D ha mantenuto le aspettative, ma ha già fatto una prima selezione. In testa, a pari punti, figurano il Savona di Gigi Bodi e la Sanremese di Gianni Brenna, che si giocano il primato, testa a testa. E' una lotta a distanza, interessante e polemica, che appassiona gli sportivi. I biancoblù hanno vinto lo scontro diretto, i biancazzurri cercheranno di rifarsi. «Panucci e compagni non temono nessuno, il campionato è nostro», si dice a Savona. «La nostra è la squadra rivelazione, in serie C sarebbe noi», ribattono a Sanremo. L'Imperia di Hanset è nel gruppo di attesa, distanziata di tre punti: aspetta il momento propizio per sferrare l'attacco decisivo. Bodi e Brenna, dunque, gareggiano gomito a gomito, mentre Chico Hanset, nelle retrovie, attende che uno dei due ceda per superarlo e portare quinto di l'offensiva finale come auspicavano gli sportivi.

Gli sportivi della Liguria hanno eletto i campioni di questa settimana

Le prime 4 "stelle,, del pallone

Franco Canepa, stopper del Savona; Paolo Tonelli, giocatore-allenatore dell'Albenga; Roberto Aspesi, attaccante del Ceriale e Pier Paolo Cervone, centrocampista della Finalborghese sono in testa alla classifica del concorso indetto da "Liguria Sport" Saranno premiati con medaglie d'argento - Sta per aprirsi una lotta serrata fra i clubs sanremesi e gli "ultras" dei biancoblù

(c.d.l.) *Franco Canepa, stopper del Savona, Paolo Tonelli, giocatore-allenatore dell'Albenga, Roberto Aspesi, attaccante del Ceriale, e Pier Paolo Cervone, centrocampista della Finalborghese, sono i primi quattro «campioni della settimana» eletti dai lettori della «Stampa - Cronache della Liguria», rispettivamente per la serie D, la promozione, la prima e la seconda categoria.*

Le schede che hanno permesso ai quattro campioni di aggiudicarsi il titolo provengono da Finale, Albenga e Savona. Sotto la guida dell'abilissimo organizzatore Riccardo Mattio di Finale, non nuovo a imprese del genere, un gruppo di tifosi, per la maggior parte finalesi, ha sostenuto a spada tratta le candidature di Canepa, Tonelli, Aspesi e Cervone.

A Savona i clubs biancoblù sono partiti con ottime intenzioni, appoggiando il nome di Canepa, ma non facendo mancare i suffragi a Gigi Bosca e Victor Panucci, i due uomini su cui gli sportivi locali puntano maggiormente per il titolo di campionissimo.

Scaburri e Rigato sono i preferiti degli sportivi di Sanremo che, unificando i loro sforzi, avrebbero potuto minacciare la supremazia di Canepa. Numerose anche le preferenze riservate a Gatti. Anche nei clubs biancazzurri si è parlato nel nostro referendum: certamente i tifosi della Sanremese vorranno sbarrare il passo all'avanzata di parte savonese.

Il parziale smantellamento della tifoseria di Imperia è confermato dall'esito di schede senza un denominatore comune: Geremia, Gazzano, Sobrero, Chiaravalle, i tradizionali ritrovi degli sportivi nerazzurri, e consueto dal Bar Piccardo, sapranno portare un po' d'ordine nelle preferenze.

Uno sguardo ai campionati minori. Nella promozione l'Albenga fa la parte del leone. Oltre al compianto Tonelli, gli ingegni portano alla ribalta Tirico (secondo) e Fellegara (terzo). Numerose le citazioni per i giocatori del Vado, a cominciare dal giovane e promettente centrocampista Mazzucchelli. Nella prima categoria nessuno è emerso alle spalle di Aspesi: la «bagarre» vera e propria deve ancora iniziare. In seconda categoria da segnalare la mobilitazione degli sportivi di Garessio in favore del centrocampista Enzo Pio, 28 anni.

FRANCO CANEPA, 27 anni, difensore del Savona, è stato scelto per la gagliarda prova di Cossato. Canepa è ormai da molti anni al Savona, e ha quasi sempre fatto il titolare. Conobbe il suo periodo migliore sotto la guida di Ernesto Malacrea, quando fu convocato, assieme a Marcolini e Boriassino, per la «Nazionale» di serie C. Le sue caratteristiche se fanno più uno stopper che un terzino. Quando è in perfette condizioni fisiche si rivela un marcatore assiduo e implacabile.

PAOLO TONELLI, 33 anni, giocatore - allenatore dell'Albenga (quest'anno preferisce, se possibile, fare solo il trainer) esordì nel Finale, passò alla Sanremese, al Catanzaro in serie B e alla Pro Vercelli in C. Disputò sei campionati nelle file della società piemontese, e per ben quattro volte vinse la classifica dei cannonieri. L'anno scorso assunse la guida dell'Albenga al posto di Calliverti. Domenica scorsa ha segnato il secondo gol contro l'Argentina.

ROBERTO ASPESI, 29 anni, ala centrosinistri del Ceriale, iniziò la carriera nel boys Finalpia. Giocatore scaltrito, ha ricoperto molti ruoli, compreso quello di stopper (nel Finale, con Arditi allenatore). L'anno scorso ha giocato nell'Albisola, segnando sei gol. «E' stata la peggior stagione della mia carriera», sostiene però Aspesi.

PIER PAOLO CERVONE, 22 anni, centrocampista della Finalborghese, esordì come Aspesi nel boys Finalpia, quindi passò prima al Finale e poi alla Spotornese. Da tre anni, e cioè dalla sua fondazione, difende i colori del Finalborgo. Nella scorsa stagione fu uno degli artefici della promozione. E' il «tuttocalcista» della squadra: i compagni gli hanno affidato l'incarico di rappresentarli in seno al c.d. della società.

Cervone, Canepa, Aspesi e Tonelli sono i campioni di questa settimana, più votati dagli sportivi

Le classifiche

SERIE D: Canepa (Savona) punti 223; Bosca (idem) 160; Scaburri (Sanremese) 120; Rigato (id.) 110; Panucci (Savona) 90; Gatti (Sanremese) 80; Martinello (Savona) 60; Robbiati (id.), Garimia (Imperia), Gazzano (id.), Sobrero (id.). Migliorati (Sanremese) 20; Chiaravalle, Crobellini, Perlo, Tonoli, Masia, Guidetti e Gabbani 10.

PROMOZIONE: Tonelli (Albenga) punti 224; Tirico (id.) 170; Fellegara (id.) 90; Mazzucchelli (Vado) 80; Brigenti (Ventimigliese) 70; Di Giorgio (Vado), Boschis (id.), Melani (Ventimigliese), Poligmano (Varazze) 70; Beltramo, Pinino, Crosa, Lucchese, Dapa, Graglia, Lupi (Argentina), Orlando, Cammareri, La Porta 10.

PRIMA CATEGORIA: Aspesi (Ceriale) 222; Malfase (Borghetto) 90; Rossi (Carcarese), Rossi (Albissola), D'Anna (Ferraro), Cioni (Dianese) 50; Perolli (Carcarese) 30; Greco (Borghetto), Bascia (id.), Dubourgel (Veloce) 20; Ghisolfi, Vasconi, Bordero, Garra, Lamari, Canessa, Montini, Monaco, Morgavello, Cipolli, Dolzan, Barale, Detoni e Bracco 10.

SECONDA CATEGORIA: Cervone (Finalborghese) 224; Pio (Garessio) 140; Pezzillo (Pontelungo) 120; Armella (Valleggia) 60; Siccardi (Santa Cecilia) 50; Scarlato (Garessio) 40; Salvatico (Calizzano Bardineto) 30; China (Valleggia), Pangallino (Altarese), Berlucco (Sanremo) 20; Mattiauda, Costa, Pittaluga, Meiano, Toniolo, Brilla 10.

I biancoblù decisi a prendere due punti all'Entella

Oggi il Savona prende il largo

Bodi: "Essere primi può logorare i nervi, ma se siamo in testa se li logoreranno gli avversari" - Panucci si è rimesso e sarà in campo con Gigi Bosca - Per il resto, il trainer conferma la formazione tipo, che ha battuto la Sanremese - Le previsioni di Mario Robbiano

(Nostro servizio particolare)

Savona, 15 novembre.

Domani l'Entella, sette giorni dopo il Sestri Levante: nel duplice confronto casalingo il Savona di Gigi Bodi cerca la definitiva consacrazione in testa alla classifica. Dice il trainer: «*Sono del parere che essere sempre primi possa logorare i nervi. Non mi dispiacerebbe restare a un punto o due del vertice, per tenere il sorpasso verso la metà del girone di ritorno*». Ma aggiunge con un sorriso ironico: «*Se restiamo in testa, e magari accumuliamo un paio di punticini di vantaggio, tanto meglio. I nervi si logoreranno a qualcun altro*». Nel Savona regna la serenità più assoluta. Stamane i biancoblù hanno sostenuto in scioltezza l'ultimo, leggero allenamento prima dell'incontro di domani (inizio ore 14.30).

Una buona notizia: Panucci sarà regolarmente in campo. Il centravanti, che domenica scorsa aveva accusato forti dolori alla schiena, si è curato con sacrificio per tutta la settimana, sottoponendosi a terapia intensiva e applicazioni. «*Naturalmente è molto importante poter disporre di Vittorio* — sostiene Bodi —. *Stamane è andato bene, non dovrebbero esserci dubbi sulla sua presenza. Domattina, comunque, verificheremo ancora le sue condizioni*».

Il Savona giocherà quindi con la formazione-tipo per gli incontri casalinghi, e cioè: Lauro in porta; Agnetti e Martinez terzini; Budicin stopper e Barbiero libero; Legnani mediano; Bosca e Robbiani mezzali; Zanotti, Panucci e Corbellini punte. Per la panchina Bodi ha scelto, oltre ovviamente al portiere di riserva Gennari, Mosca e Martinello. Bodi ha così commentato le sue scelte: «*In casa abbiamo sempre fornito buone prestazioni, battendo avversari che si chiamano Omegna, Imperia, Sanremese. Considerato anche che il tempo è bello, e il terreno sarà quindi asciutto, non vedo perchè dovrei modificare lo schieramento che ha battuto la Sanremese*».

Gigi Bosca

Sarà dunque il Savona ormai consueto quello che affronterà l'Entella. La formazione dell'allenatore Colombo ha otto punti, ottenuti grazie a tre vittorie e due pareggi (tre le sconfitte). Otto i gol fatti e tredici quelli subiti. «*E' probabile che l'Entella venga al Bacigalupo per difendersi* — aggiunge Bodi —. *L'incontro potrebbe farsi difficile, ma è ovvio che cercheremo a tutti i modi i due punti*».

Mario Robbiano è dello stesso avviso: «*Vogliamo conquistare quattro punti nei due incontri al Bacigalupo. Su quattro partite da giocare, ne avremo ben tre in casa: è un'occasione che non dobbiamo lasciarci sfuggire per fare punti e mantenere il comando, o perlomeno per non farci distanziare troppo. Il pareggio di Cossato ci permette di essere tranquilli. Torno a ripetere che è stato un risultato molto utile: quando si gioca per vincere un campionato, non si possono perdere i punti malamente, come abbiamo fatto a Novi*».

Anche i tifosi sono fiduciosi. C'è una certa attesa per i derby: non sono scontri diretti veri e propri, come quelli con l'Imperia e la Sanremese, ma l'interesse è lo stesso elevato. Dice Pino Monti: «*La rivalità con l'Entella è sentita, non fosse altro per le decine di incontri nella storia delle due società*». Aggiunge Alberto Diani, degli ultras: «*Domani dobbiamo vincere, non ci sono alternative. Speriamo di avere finalmente una giornata di sole, e anche un arbitro all'altezza della nostra posizione di classifica*».

Sandro Chiaramonti

Cavalieri in gara nel trofeo Ravano

Finale Lig., 15 novembre.

(s.d.) Sul campo ad ostacoli di Perti s'inizia domattina il primo dei sei concorsi interregionali organizzati dalla Società ippica finalese e validi per l'assegnazione del Trofeo triennale dottor Piero Ravano. Vi parteciperanno una cinquantina di concorrenti: la prima gara avrà inizio alle ore 9 e sarà riservata agli juniores, seguirà quindi una gara a tempo e, al pomeriggio, alle ore 15, verrà disputata una gara a barrage.

La classifica finale del torneo sarà compilata in base ai risultati del binomio cavallo-cavaliere.

"L'Imperia deve vincere,,

Hanset con veleno contro il Sociale

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 15 novembre.

(b.v.) L'Imperia — reduce dal positivo pareggio di Cengio (mentalmente l'undicesima di Panucci —, allenatori docenti, al «Chiappino», l'istituto Tecnico. E' una partita da vincere ad ogni costo: i nerazzurri non possono concedere altre terrene alle squadre che li precedono in classifica.

L'Imperia, se l'Imperia dovesse effettivamente cercare la promozione attraverso il campionato, potrebbe contare più sugli elementi anziani che non sui giovani portati in squadra dal nuovo allenatore Hanset. Quest'ultimo, per esempio, ha una vera e propria fissazione per Bruno, Bonavia, Gazzano, Sobrero, Chiaravalle, Geremia, Gandolfo, Ferrari, Pagani, Bonavia, Bianchi, Bonavia, Bianchi, Bonavia, Bianchi